

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 2**

N. 887/AV2 DEL 11/07/2016

Oggetto: L.R. n. 22 del 27/07/1998; DGRM n°2440 del 4.10.1999 - Rimborso spese sostenute per parto a domicilio a beneficio della sig.ra P.A. residente nel Distretto di Jesi per un totale di € 1.200.00

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 2**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA la DGRM n. 621 del 27/07/2015 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale”, la Determina DG ASUR n. 550 del 31/07/2015 ad oggetto: “DGRM n. 621 del 27/07/2015 – Presa d’atto e conseguenti determinazioni” e la Determina DAV2 n. 1038 del 3/08/2015 ad oggetto: “Insediamento dell’Ing. Maurizio Bevilacqua quale Direttore dell’Area Vasta 2” e la Determina n°403/AV2 del 31.3.2016 recante ad oggetto:”*Atto di conferimento deleghe al dirigente U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale Area Vasta 2*”;

VISTA l’attestazione dei Dirigenti del Servizio Controllo di Gestione e della U.O. Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione,

- D E T E R M I N A -

1. di evidenziare che le premesse ed il documento istruttorio costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di rimborsare la sig.ra P.A. residente nel Distretto di Jesi, che ha effettuato il parto a domicilio, per i motivi descritti nel documento istruttorio, l’importo di € 1.200,00 ai sensi del combinato disposto, di cui agli artt.4 comma 2 e 6 della Legge Regionale n°22 del 27.7.1998, così come modificata nell’importo dalla L.R. n°2 del 5.2.2008 e dall’allegato A della Delibera della Giunta Regione Marche n°2440 del 4.10.1999;

3. di dare atto che il costo di € 1.200.00 verrà coperto da apposito finanziamento della Regione Marche ai sensi dell'art.13, comma 1 della L.R. 20/7/1998, n°22 e viene imputato al conto economico 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti" del Bilancio 2016, sezionale Jesi Area Vasta 2;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di dare atto che il presente atto non è soggetto a controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 – L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L. R. 36/2013.

IL RESPONSABILE
U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale
Dr.ssa Chantal Mariani

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E U.O. BILANCIO

I sottoscritti, visto quanto dichiarato nel documento istruttorio dal Direttore del Distretto di Jesi e dal Dirigente Amministrativo della Direzione Amministrativa Territoriale, attestano che il costo derivante dall'adozione del medesimo pari a € 1.200.00 verrà coperto da apposito finanziamento della Regione Marche, ai sensi dell'art.3 comma 2 della L.R. n°7/2000, così come precisato con Delibera della Giunta Regione Marche n°2182/01, sarà iscritto al conto economico n. 0508010303 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti" del bilancio 2016 - sezionale Area Vasta 2 ed inserito nella programmazione 2016, aut. AV2 ALTRO 103/0.

Servizio Controllo di Gestione

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Paolo Galassi

U.O. Bilancio

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Antonella Casaccia

La presente determina consta di n.5 pagine, di cui n.1 pagine di allegati in formato cartaceo, che formano parte integrante della stessa (vedi disposizione n°422 del 9.1.2012 della Direzione Amministrativa ASUR nel rispetto della normativa sulla Privacy).

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

**U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE AV2 e
DISTRETTO SANITARIO di JESI**

Norme e disposizioni di riferimento :

- L.R. n. 22/1998;
- DGRM n. 2440/1999;
- L.R. n. 2/2008;
- Circolare Servizio Salute - Giunta Regionale - n°222825/S04/CR del 12/04/2010.

Motivazione:

Si ottempera alla Legge Regionale n.17 dell'1/08/2001, avente ad oggetto "Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale", della Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26 "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 17.

Con la Legge 22/1998 la Regione Marche ha inteso disciplinare la materia relativa ai diritti della partoriente, del nuovo nato e del bambino speditizzato, in particolare ponendo attenzione al benessere psicofisico della donna e del nascituro fin dal periodo della gravidanza, il parto e il puerperio, promuovendo un'adeguata informazione e conoscenza circa le modalità di assistenza al parto ivi compresa la libertà di scelta circa i luoghi dove partorire, ferme restando le esigenze primarie di sicurezza.

L'art. 4 della citata L.R. 22/98 "Parto a domicilio", stabilisce che le Aziende Unità Sanitarie Locali (di seguito Aree Vaste) possano istituire il servizio di assistenza al parto a domicilio avvalendosi di personale ostetrico anche in regime di convenzione e, al comma 2, afferma come, in carenza dell'istituzione del servizio di assistenza al parto, le Aree Vaste rimborsano alle donne che hanno effettuato il parto a domicilio le spese sostenute per il parto stesso, fino ad un massimo di L. 1.500.000.

La Legge Regionale n.2 del 05/02/2008, ha provveduto a modificare l'importo oggetto del rimborso trasformando L. 1.500.000 in € 1.200,00 ed introducendo la rivalutazione annuale dell'indice ISTAT.

Inoltre la DGRM n. 2440 del 04/10/1999, all'allegato "A", stabilisce che, per accedere al contributo finanziario, la donna che ha partorito al proprio domicilio previa opportuna richiesta, debba presentare all'Area Vasta il certificato di nascita, copia della cartella clinica, dichiarazione di avvenuta esecuzione dello screening neonatale, autocertificazione dell'avvenuto parto a domicilio e delle spese sostenute, sulla base della documentazione in suo possesso.

Preso atto che nell'ambito di questa AV2, Distretto Sanitario di Jesi:

- ✓ Non è stata istituita la Casa della Maternità;
- ✓ Non è stata attivata nessuna convenzione con personale ostetrico per assistere le partorienti che scelgono di partorire a domicilio;
- ✓ È stato approvato un protocollo operativo che individua nel Direttore del Distretto Consultoriale di Area Vasta lo specialista che deve rilasciare l'autorizzazione al parto extra ospedaliero;

La sig.ra P.A., residente nel Distretto di Jesi, entro la 34° settimana, ha presentato a questa ASUR-AV2 sede operativa di Jesi, in data 13.1.2016:

- la richiesta, redatta ai sensi della succitata DGRM n°2440/99, di far nascere il proprio bambino a domicilio affidandosi alle cure di una ostetrica iscritta all'albo;
- la dichiarazione di presa in carico da parte dell'ostetrica, che si assume la responsabilità assistenziale del percorso fino al parto e al puerperio;
- la dichiarazione del Consenso informato e libera scelta sottoscritto dalla medesima e dal partner;
- il certificato ginecologico del Direttore del Distretto Consultoriale di Area Vasta.

Successivamente l'assistita ha, inoltre, presentato la scheda per la valutazione delle condizioni ostetriche permettenti il parto extra ospedaliero, sottoscritta dal medico specialista in ginecologia designato nel suindicato protocollo operativo.

Infine ha presentato domanda di rimborso delle spese sostenute per l'assistenza dell'ostetrica e ha prodotto la seguente documentazione:

1. attestazione di nascita a domicilio;
2. Estratto dell'atto di nascita;
3. Autocertificazione delle spese sostenute con allegata la fattura rilasciata dall'ostetrica per l'importo di €. 1.200,00 per ciascun parto, di cui trattasi;
4. Dichiarazione di avvenuta esecuzione degli screening neonatali;
5. Certificato del Pediatra.

Tenuto conto che, come sopra descritto, si è ottemperato alle disposizioni suindicate, che prevedono l'esatto importo di € 1.200,00 - nel caso del parto a domicilio - da imputare al conto 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti", del Bilancio ASUR – Sezionale AV2 nell'anno di riferimento.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della L.R. 20/07/1998, n. 22, la Regione finanzia annualmente gli interventi previsti dalla medesima legge su richiesta delle Aziende sanitarie, per cui la spesa derivante dal presente atto sarà comunicata al Servizio Salute della Regione Marche.

Per quanto sopra esposto e tenuto conto delle disposizioni evidenziate nel Preambolo del presente atto,

SI PROPONE

1. di evidenziare che le premesse ed il documento istruttorio costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di rimborsare la sig.ra P.A. residente nel Distretto di Jesi, che ha effettuato il parto a domicilio, per i motivi descritti nel documento istruttorio, l'importo di € 1.200,00 ai sensi del combinato disposto, di cui agli artt.4 comma 2 e 6 della Legge Regionale n°22 del 27.7.1998, così come modificata nell'importo dalla L.R. n°2 del 5.2.2008 e dall'allegato A della Delibera della Giunta Regione Marche n°2440 del 4.10.1999;

3. di dare atto che il costo di € 1.200.00 verrà coperto da apposito finanziamento della Regione Marche ai sensi dell'art.13, comma 1 della L.R. 20/7/1998, n°22 e viene imputato al conto economico 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti" del Bilancio 2016, sezionale Jesi Area Vasta 2;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di dare atto che il presente atto non è soggetto a controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 – L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L. R. 36/2013.

Il Direttore del Distretto di Jesi
Dr. Giordano Grilli

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Domenico Leone

- ALLEGATI -

Nessun allegato - Documentazione cartacea agli atti dell'Ufficio, non soggetta a pubblicazione (vedi disposizione n. 422 del 09/01/2012 della Direzione Amministrativa ASUR nel rispetto della normativa sulla Privacy).